

COMUNE DI CARTOSIO
VERBALE DEL REVISORE DEL CONTO
23.04.2026– Verbale n.6/2026

PARERE DEL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI CARTOSIO SULLA BOZZA DI DELIBERA DI AUTORIZZAZIONE ALLA CONTRAZIONE DI UN MUTUO CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ACCESSORIE DI URBANIZZAZIONE E SISTEMAZIONI ESTERNE DELLA NUOVA STRUTTURA REALIZZATA NEL COMUNE DI CARTOSIO

Il giorno 23 aprile 2026 presso il proprio studio ha analizzato la documentazione relativa alla richiesta di parere sulla variazione di bilancio ricevuta in data 22-23.04.2026

Richiamo

- l'art 239 TUEL comma 1 lettera b) punto 4 che stabilisce L' organo di revisione svolge le seguenti funzioni: pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di proposte di ricorso all'indebitamento

-l'art 203 tuel che recita: *“Il ricorso all'indebitamento è possibile solo se sussistono le seguenti condizioni :*

- a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;*
- b) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti.*

2. Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione, fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1. Contestualmente adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.”

-l'art 204 tuel che recita *“1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo [203](#), l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo [207](#), al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.*

2. I contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, e dall'Istituto per il credito sportivo, devono, a pena di nullità, essere stipulati in forma pubblica e contenere le seguenti clausole e condizioni:

- a) l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni;*
- b) la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata al 1° gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno;*

c) la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi;

d) unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo cui si riferiscono devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi, al medesimo tasso, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata. Qualora l'ammortamento del mutuo decorra dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la stipula del contratto, gli interessi di preammortamento sono calcolati allo stesso tasso del mutuo dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente mutuatario con la medesima valuta 31 dicembre successivo;

e) deve essere indicata la natura della spesa da finanziare con il mutuo e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto dell'intervenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica o esecutivo, secondo le norme vigenti⁽¹⁾;

f) deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministro dell'economia e delle finanze con proprio decreto.

2-bis. Le disposizioni del comma 2 si applicano, ove compatibili, alle altre forme di indebitamento cui l'ente locale acceda.

3. L'ente mutuatario utilizza il ricavato del mutuo sulla base dei documenti giustificativi della spesa ovvero sulla base di stati di avanzamento dei lavori”

Dato atto che

- è in corso di approvazione della variazione al bilancio 2026-2028 che include gli stanziamenti relativi all'assunzione del nuovo mutuo e della nota di aggiornamento al DUPS come statuito dall'art 203 tuel

Evidenziato che

- il limite del 204 tuel non rappresenta l'effettiva capacità di indebitamento in quanto deve essere valutata la sostenibilità finanziaria della spesa da sostenere per il rimborso del prestito
- la scadenza di tutti i mutui Cassa Depositi e Prestiti in essere alla data odierna è fissata, a seguito di rinegoziazione, al 31.12.2043
- non è possibile fare valutazioni sulla sostenibilità finanziaria delle spese per rimborso della quota interessi e capitale in relazione all'intera durata del mutuo

Vista

- la bozza di delibera di autorizzazione alla contrazione di un mutuo con cassa depositi e prestiti
- la simulazione del piano di ammortamento del mutuo che prevede una durata di 20 anni fino al 2046

Rilevato quanto di seguito in relazione all'assunzione di un nuovo mutuo per Euro 60.000,00:

- la rata annua presunta risulta pari ad Euro 4.506,80, tale importo nell'attuale contesto di bilancio non dovrebbe risultare eccessivamente gravoso per l'ente anche tenendo conto che vi è un buon margine di manovra sulle politiche di imposta che l'ente può adottare
- a seguito dell'assunzione di tale prestito viene comunque rispettato il limite del 204 tuel
- gli interventi da realizzare, come indicato nella bozza di delibera di autorizzazione all'assunzione del nuovo mutuo, risultano indispensabili per la fruizione della struttura destinata ad asilo nido che deve necessariamente essere resa operativa in quanto finanziata da fondi PNRR
- l'ente non ha a disposizione fonti di finanziamento alternative al mutuo in quanto i contributi statali per investimenti sono pressoché inesistenti e l'avanzo libero è insufficiente a coprire tale spesa. Pertanto al momento non esiste una fonte di finanziamento a copertura di tale intervento che non comporti oneri a carico dell'ente

- l'ente nella variazione al bilancio di previsione 2026-2028 ha previsto sull'annualità 2026 gli stanziamenti relativi all'assunzione del mutuo e alla spesa di investimento mentre a decorrere dal 2027 ha previsto in spesa corrente il rimborso della quota capitale e interessi in quanto il piano di ammortamento avrà decorrenza dal 01.01.2027
- nella variazione non sono stati previsti gli interessi di preammortamento non potendo determinare il momento di effettiva fruizione del prestito
- l'ente nella nota di aggiornamento al DUPS 2026-2028 ha modificato le sezioni relative al reperimento delle risorse mediante ricorso al debito e al programma annuale delle opere pubbliche

Il revisore

Evidenzia che

- la copertura delle spese per il rimborso del mutuo sull'annualità 2027 e 2028 è garantito dallo storno di alcuni capitoli di spese non obbligatorie ma che potrebbero rendersi necessarie per il buon funzionamento dell'ente
- l'ente non potrà contare sulla riduzione della spesa per il rimborso dei mutui in essere alla data odierna in quanto la scadenza dell'ammortamento è fissata al 2043
- l'ente dovrà intervenire sulla politica tributaria per garantire gli equilibri di bilancio e la sostenibilità finanziaria in un'ottica pluriennale

Esprime

PARERE FAVOREVOLE all'assunzione del nuovo mutuo in assenza di fonti di finanziamento in parte capitale alternative e considerato che tale intervento risulta essenziale per la fruizione della struttura destinata ad asilo nido **salvo rilevare che in assenza di un aumento delle politiche tributarie in sede di approvazione del bilancio 2027-2029 la sostenibilità finanziaria della spesa in un orizzonte pluriennale potrà non essere garantita**

Castellar Guidobono, lì 23 aprile 2026

Dott.ssa Bassi Federica

